

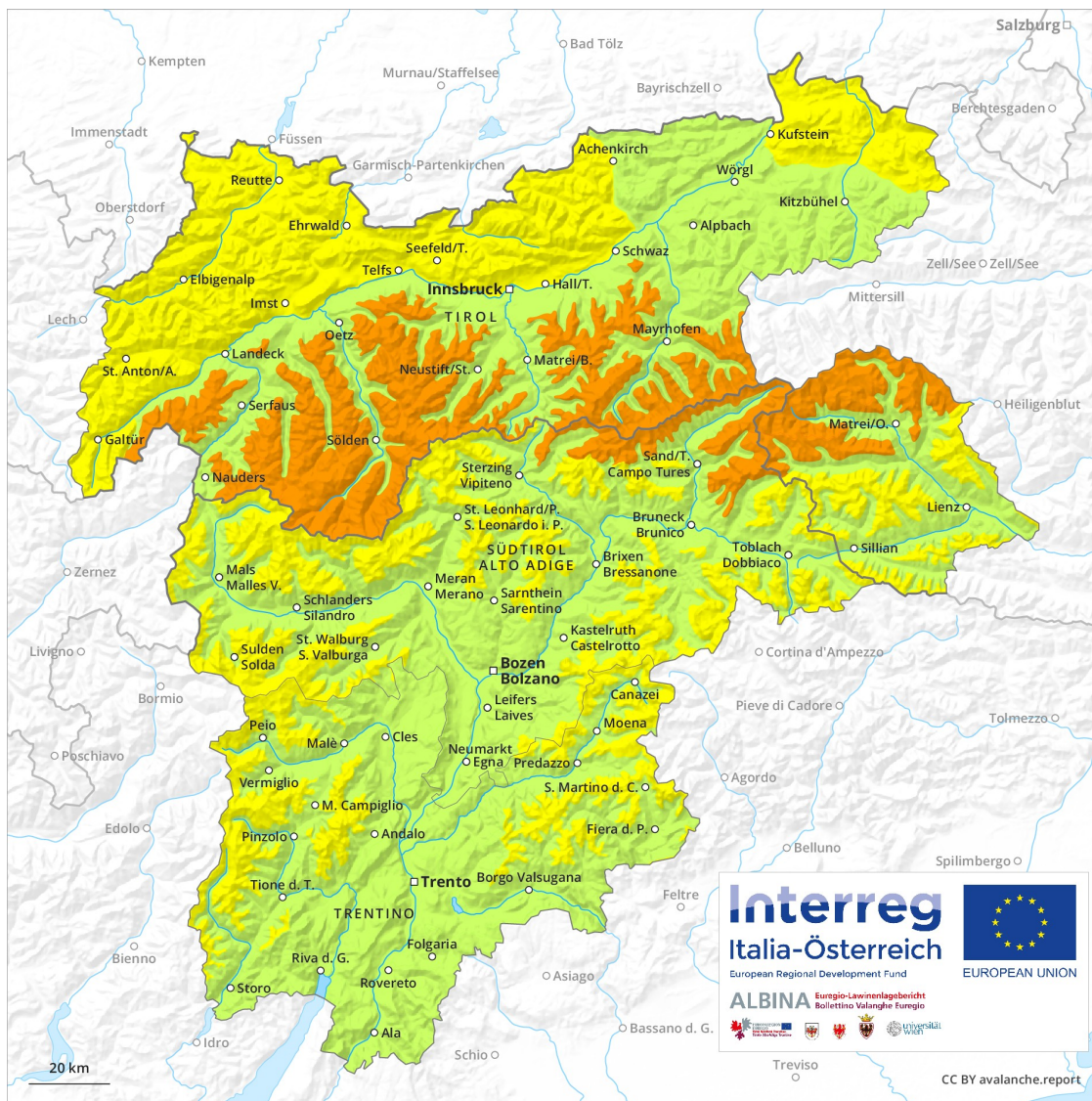
Previsione Valanghe

Sabato 15.12.2018

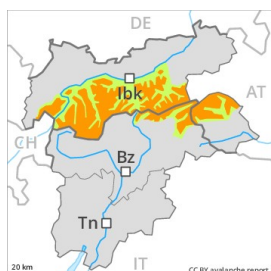
Publicato il 14.12.2018 alle ore 17:12



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 16.12.2018



Neve ventata



2200m



Strati deboli
persistenti



2300m
2800m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2300 m circa.

Con vento da moderato a forte proveniente da sud nella giornata di giovedì principalmente nelle regioni esposte al favonio si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono ben individuabili. Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò tra i 2300 e i 2800 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 1: la seconda nevicata

Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili soffici. Con vento da moderato a forte proveniente da sud nella giornata di giovedì nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Ciò soprattutto nelle regioni esposte al favonio. Il legame reciproco degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2300 e i 2800 m circa. Isolati rumori di "whum" sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



2200m

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 16.12.2018



Neve ventata



2200m

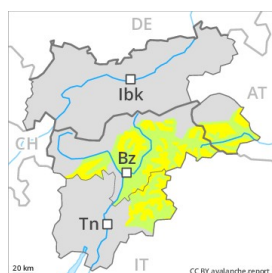
Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Poca neve fresca principalmente nelle regioni settentrionali esposte al favonio. Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Con il vento, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Il manto nevoso sarà instabile soprattutto sui pendii carichi di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Domenica il 16.12.2018 →



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata.

Con vento in parte forte negli ultimi giorni soprattutto al di sopra dei 2200 m circa si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Soprattutto nelle regioni settentrionali e nelle regioni occidentali, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

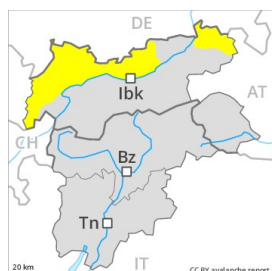
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti degli ultimi giorni sono ben individuabili. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



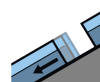
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 16.12.2018



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi nelle regioni meridionali esposte al favonio. Valanghe per scivolamento di neve e colate al di sotto dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti degli ultimi giorni si sono legati bene con la neve vecchia. Ma soprattutto occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di più recente formazione. Ciò, soprattutto nelle regioni meridionali esposte al favonio. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 2200 m circa. Punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

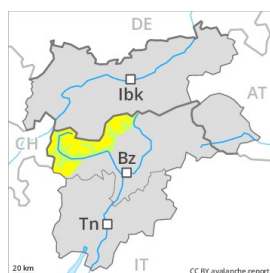
st 2: valanga per scivolamento di neve

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Domenica il 16.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

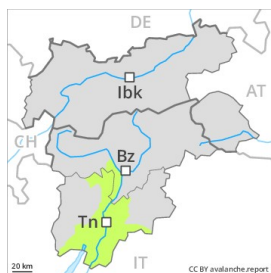
Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti degli ultimi giorni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Soprattutto sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Nelle regioni occidentali e nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Le valanghe possono subire un distacco a livello isolato nella neve vecchia. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 16.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

È presente solo poca neve.

I punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Al di sopra del limite del bosco è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il manto nevoso rimane favorevole a livello generale.

Grado Pericolo 1 - Debole



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 16.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

Debole pericolo. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti dell'ultima settimana non sono più instabili. I punti pericolosi sono rari. Ciò nelle zone in prossimità delle creste al di sopra del limite del bosco, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi. Al di sotto del limite del bosco è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è favorevole a livello generale.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.